

# Ottimo collaudo con la palestra Ora il cantiere entra in classe

**GORDOLA** / Dopo il referendum, tempi e costi rispettati nella prima fase di ristrutturazione del Centro scolastico al Burio. Attesa in primavera la richiesta di credito per i blocchi principali, mentre il Municipio ha deciso di mantenere la piscina

**Barbara Gianetti Lorenzetti**

Esame superato per il Centro scolastico al Burio. O, almeno, per la prima fase della sua ristrutturazione. Gli spazi rinnovati della palestra e degli spogliatoi sono infatti stati riconsegnati ad allievi e docenti subito dopo le vacanze autunnali. «E i riscontri – sottolinea il sindaco di Gordola Damiano Vignuta e la capo dicastero Formazione Stefania Perico – sono stati più che positivi». Primo collaudo riuscito, insomma, per un dossier dal passato decisamente burrascoso, che – lo ricordiamo – nello scorso marzo aveva anche portato i gordolesi alle urne. Contro i referendisti, che chiedevano l'edificazione di una nuova scuola, l'avevano spuntata il Municipio e maggioranza del Legislativo, i quali puntavano invece al risanamento di quella attuale. Nello scorso giugno era dunque partito il cantiere per la palestra (parte che necessitava degli interventi più urgenti). «E oggi possiamo dire – aggiunge il sindaco con una certa soddisfazione – di aver superato egregiamente la prova, considerando che l'operazione è andata in porto rispettando tempi e costi previsti (di 3,8 milioni, lo ricordiamo, il credito stanziato dal Consiglio comunale, ndr.)». Nei giorni scorsi la popolazione ha potuto prendere direttamente visione dei risultati, mentre le diverse società sportive che facevano capo alla struttura inizieranno a utilizzare a partire da oggi.

#### Tante scelte condivise

«Per noi – prosegue Perico – è stato importante anche il riscontro positivo di chi la scuola la vive ogni giorno. Proprio per questo avevamo cercato di coinvolgere soprattutto i docenti in diverse scelte nell'ambito degli interventi di ristrutturazione, in modo da – nel limite del possibile – andare in-



Come da programma, gli allievi hanno potuto prender possesso della palestra ristrutturata dopo le vacanze autunnali.

© CDT/ZOCCHETTI



#### Buona esperienza

che ci aiuterà a portare avanti al meglio le fasi successive del progetto

**Damiano Vignuta**  
sindaco di Gordola



#### Fin dall'inizio

abbiamo cercato di coinvolgere chi l'istituto comunale lo vive quotidianamente

**Stefania Perico**  
capo Dicastero formazione

contro alle loro esigenze. E i risultati sono sicuramente stati molto positivi». Un indirizzo che si manterrà anche per la fase successiva – la più impegnativa – dell'operazione. Ora si tratta infatti di metter mano ai quattro blocchi principali dell'istituto. «E – aggiunge il sindaco – l'esperienza positiva della palestra (andata a buon fine anche grazie a un'oculata direzione lavori) sicuramente ci aiuterà a mettere nero su bianco le strategie per gli interventi futuri». Nel cui ambito – ed è proprio notizia di questi giorni – il Municipio ha deciso il mantenimento della piscina, chiusa dal 2009 e che potrà dunque tornare ad accogliere gli allievi, i quali in questi anni avevano fatto capo agli impianti del Centro sportivo nazionale di Tenero. «Una scelta – specifica ancora la capo dicastero – alla quale siamo giunti dopo aver attentamente valutato le esigenze dei bambini e i vantaggi di poter disporre della struttura. Che, non dimen-

tiamolo, potrà – così come la palestra – essere anche messa a disposizione di società sportive e, perché no, di altri istituti scolastici della regione».

#### Ultima parola al plenum

A prendere la decisione finale su questo punto sarà comunque ancora il Legislativo, al quale l'Esecutivo spera di sottoporre la richiesta di credito per la seconda fase della ristrutturazione del Burio entro la prossima primavera. «Con l'obiettivo – proseguono Vignuta e Perico – di dare il via al cantiere nel mese di giugno». Nel frattempo bisognerà capire come portare avanti gli interventi, per fare in modo che i lavori non compromettano in alcun modo lo svolgimento dell'attività scolastica. «Si tratta di una questione molto delicata – prosegue la municipale responsabile – sulla quale stiamo riflettendo proprio in questo periodo. Avremo comunque il vantaggio di poter andare avanti a collaborare con

coloro che si sono occupati della direzione lavori per la palestra e che, in quell'ambito, hanno via via adottato tutti gli accorgimenti necessari per non entrare in conflitto con le necessità didattiche. Inoltre abbiamo intenzione, anche nella prossima fase, di tener conto dell'opinione e delle osservazioni di tutte le componenti – docenti, ma non solo – che vivono quotidianamente all'interno dell'istituto». Ad oggi sul tavolo vi sono varie opzioni, tutte in fase di approfondimento. Per quanto riguarda la palestra, ad esempio, i bambini di Gordola avevano (durante la fase più «invasiva» dell'intervento) fatto capo, per un breve periodo, a quella di Laverzeto e a quella parrocchiale di Tenero. Dalle scelte «logistiche» riguardanti i lavori dipenderà ovviamente anche la tempistica delle prossime fasi di intervento. Se ne saprà di più, dunque, nell'ambito del messaggio municipale atteso per la prossima primavera.